

il **Mantice** PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XXIII N. 10
5 MARZO 2017



**I DOMENICA DI QUARESIMA
DELLE TENTAZIONI**

QUARESIMA: IL TEMPO FAVOREVOLE



Cari fratelli e sorelle,
La Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. È sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una

vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore. Gesù è l'amico fedele che non ci abbandona mai, perché, anche quando pecciamo, attende con pazienza il nostro ritorno a Lui e, con questa attesa, manifesta la sua volontà di perdono.

(Dal Messaggio per la Quaresima 2017)



Nel tempo di Quaresima si raccoglieranno ALIMENTI per le famiglie bisognose (pagina 2)

Speciale Quaresima

LA DISCIPLINA PENITENZIALE

I primo e l'ultimo venerdì di Quaresima sono di **digiuno**. Tutti i venerdì di Quaresima sono di **astinenza**.

Per **digiuno** si intende: uno spuntino al mattino; un pranzo regolare a mezzogiorno; uno spuntino alla sera. Al digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno.

Per **astinenza** si intende il non mangiare carne. All'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute. Inoltre il parroco, per una giusta causa e conforme alle disposizioni del vescovo diocesano, può concedere la dispensa dall'obbligo di osservare il giorno di penitenza, oppure commutarlo in altre opere pie.

Inoltre

- È vietata la celebrazione di qualsiasi solennità ad eccezione di S. Giuseppe (19 marzo) e dell'Annunciazione (25 marzo).

- Per la celebrazione delle nozze, gli sposi sono esortati a rispettare nelle formalità esteriori il carattere austero di questo tempo.

- È permesso il suono dell'organo solo per sostenere il canto. Non si mettono fiori in chiesa.

INDULGENZA PLENARIA

In data 29 maggio 1992 la Penitenzieria Apostolica ha concesso che nelle chiese di rito Ambrosiano si possa acquistare l'indulgenza plenaria nelle domeniche di Quaresima, recitando devotamente la preghiera "Eccomi, o mio amato e buon Gesù" davanti all'immagine del Crocifisso e dopo essersi comunicati.



GRUPPO CARITAS PARROCCHIALE

Quaresima di Carità



Il gruppo CARITAS Parrocchiale ricorda a tutti che, durante il tempo di Quaresima (6 marzo - 9 aprile), si è soliti raccogliere alimenti per le famiglie bisognose di Vanzaghello.

Necessitiamo di:

PASTA, PELATI, TONNO, LATTE, LEGUMI, OLIO DI SEMI E DI OLIVA.

Le modalità per consegnare o farci avere gli alimenti potranno essere le seguenti:

- Negli appositi contenitori collocati dietro le balaustre delle due cappelle laterali

- Nelle apposite cassapanche collocate all'ingresso della chiesa parrocchiale e sotto il tavolino dell'ingresso della cappella di S. Giovanni Bosco.

- Tutti i giovedì durante gli orari apertura del Centro di ascolto Caritas: 9.30-11; 16.30-18; 21.00-22.30

- Tutti i giorni alla COOPERATIVA di Vanzaghello nella "scatola della carità" posta in prossimità dell'uscita.





Via Crucis col Cardinale

La Quaresima 2017 sarà caratterizzata dalla Via Crucis guidata dall'Arcivescovo, con la reliquia del Santo Chiodo e la Croce di San Carlo, in sette riti, uno in ciascuna Zona pastorale della Diocesi. Il titolo della Via Crucis è «Si è addossato i nostri dolori». Nelle celebrazioni si ripeteranno sempre quattro quadri della Via Crucis: Gesù, caricato della Croce (II stazione); Gesù, aiutato da Simone di Cirene (V stazione); Gesù, inchiodato sulla Croce (XI stazione); Gesù, morto sulla Croce (XII stazione).

Venerdì 10 marzo: Zona IV - Saronno (partenza alle 21 dal Santuario B. V. dei Miracoli)

Martedì 14 marzo: Zona I - Milano (partenza alle 20.45 dalla Chiesa di San Martino in Greco)

Venerdì 17 marzo: Zona VII - Sesto San Giovanni (partenza alle 20.45 dalla chiesa di San Giovanni Battista)

Mercoledì 29 marzo: Zona VI - Gaggiano (partenza alle 20.45 dal Santuario di S. Invenzio)

Venerdì 31 marzo: Zona III - Lecco (partenza alle 20.45 dal Santuario della B. V. della Vittoria)

Martedì 4 aprile: Zona V - Monza (partenza alle 20.45 dalla Chiesa di San Biagio)

Venerdì 7 aprile: Zona II - Varese (partenza alle 20.45 dalla Basilica di San Vittore Martire)

PROPOSTE SPECIALI PER LA QUARESIMA

Venerdì di Quaresima

* Al mattino alle 8.15: **Lodi**.
Alle 8.30: **Via Crucis in chiesa parrocchiale**.

* Alle 16.45: **Via Crucis per ragazzi/e** in chiesa parrocchiale.

* **Alle 21.00: Via Crucis per adulti, giovani e adolescenti** in chiesa parrocchiale.

Con l'eccezione di venerdì 7/4 per la preghiera dei bimbi della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale.



Alla domenica

Ore 17.15 a S. Rocco:
Vespri con esposizione del Santissimo Sacramento e benedizione solenne.

L'anfora delle preghiere

In S. Rocco troverete un'anfora in cui deporre le vostre richieste di preghiera. Alla fine di ogni settimana saranno stampate su alcuni foglietti perché tutti possano pregare per quelle intenzioni. È una forma concreta di carità che vi invitiamo a valorizzare.



Troverete, inoltre alcuni pieghevoli riportanti diverse preghiere di riparazione per esercitare questa importante funzione raccomandata dalla Vergine Maria a Fatima.



Uno stimolo ulteriore alla pratica della preghiera

Quaresima

La scienza scopre l'immenso potere della preghiera

Un ricercatore di fama, lo scienziato americano Dr. N.J. Stowel, ha misurato l'effetto della preghiera. Egli racconta:

“Ero un cinico, un ateo e credevo che Dio fosse solo un’immaginazione della mente. Un giorno lavoravo in un grande laboratorio patologico di una clinica. Ero occupato a misurare la lunghezza d’onda e l’intensità di irradiazione dei cervelli umani.

Con i miei collaboratori decidemmo di studiare quello che succede nel cervello durante il passaggio dalla vita alla morte. A tale scopo avevamo scelto una donna che soffriva, proprio lì, di un tumore maligno. La donna era perfettamente normale fisicamente e mentalmente.

La sua serenità ci colpiva tutti. Sapevamo che doveva morire, e anche lei lo sapeva. Poco prima della sua morte mettemmo nella sua stanza un apparecchio di registrazione ultrasensibile che doveva indicarci quello che sarebbe accaduto nel suo cervello negli ultimi minuti di vita.

Sopra al letto aggiungemmo un piccolo microfono nel caso avesse detto qualcosa negli ultimi momenti. Nell’intervallo ci recammo nella stanza accanto. Eravamo cinque scienziati ed io ero quello più insensibile.

Nell’attesa restammo in piedi davanti ai nostri strumenti. L’ago era sullo zero e poteva oscillare a 500 gradi a destra nei valori positivi e 500 gradi a sinistra in quelli negativi.

Qualche tempo prima, con l’aiuto dello stesso apparecchio, avevamo misurato una stazione radio il cui programma si irradiava nell’etere con una potenza di 50 kilowatt, doveva essere una notizia che doveva essere trasmessa in tutto il pianeta. Durante questa prova constatammo una misura positiva di 9 gradi.

L’ultimo istante dell’ammalata sembrava avvicinarsi. Ad un

tratto sentimmo che si mise a pregare e a lodare Dio. Gli domandò di perdonare tutte le persone che le avevano fatto dei torti nella vita e poi disse: «So che Tu sei l’Unica Sorgente di vita degna di fiducia per tutte le Tue creature».

Lo ringraziai per la Sua forza, con la quale l’aveva guidata in tutta la sua esistenza. Affermava che il suo amore non era diminuito malgrado tutte le sue sofferenze. E nella prospettiva del perdono dei suoi peccati per mezzo di Gesù emanava una gioia inesprimibile.

Frementi restammo intorno ai nostri apparecchi senza vergognarci delle nostre lacrime. Improvvisamente mentre la donna continuava a pregare sentimmo un tintinnio sul nostro apparecchio: l’ago si era posizionato a 500 gradi a destra e si agitava a più riprese contro l’ostacolo.

Avevamo fatto una scoperta prodigiosa: il cervello di una morente in contatto con Dio sviluppava una potenza 55 volte più forte di tutto l’irradiazione universale della radio diffusione. Per verificare le nostre osservazioni decidemmo di fare un altro esperimento.

Chiedemmo all’infermiera di stimolare in tal senso un ammalato. L’uomo reagì con delle ingiurie e delle imprecazioni e si rivolse a Dio in maniera blasfema. Vi furono dei tintinnii sul nostro apparecchio.

Eravamo sbalorditi: l’ago battendo contro l’ostacolo si era rotto al di sotto dei 500 negativi a sinistra. Eravamo riusciti incontestabilmente a dimostrare in modo scientifico la potenza positiva di Dio ma anche la forza negativa dell’avversario. Da quel momento la mia concezione atea cominciò a crollare.

In un ospedale furono fatti esperimenti per verificare l’efficacia della preghiera nella guarigione degli ammalati. Un

gruppo di persone si rese disponibile a pregare per alcuni degenti scelti a caso. Il risultato fu che questi guarivano prima di altri.

Furono fatte ulteriori prove, ma questa volta si associarono dei numeri alle persone ammalate in modo che non si sapesse per chi stessero pregando. Anche in questo caso i risultati furono sorprendenti. Gli individui abbinati a dei numeri erano guariti prima di altri, a loro stessa insaputa. Negli Stati Uniti e in Giappone sono stati effettuati esperimenti sugli effetti della meditazione. Questa faceva diminuire i livelli di ansia, colesterolo e adrenalina mentre faceva aumentare i livelli di serotonina. Ma la preghiera non fa bene solo al «destinatario», giova soprattutto a se stessi perché consente il rilassamento neuromuscolare, favorisce la calma, la serenità, la pace interiore.

All'inizio degli anni Novanta, l'Accademia delle Scienze di Mosca riferì una stupefacente relazione tra il DNA e le qualità della luce, misurata in fotoni.

Nel rapporto su questi studi iniziali, il Dr. Vladimir Poponin ha descritto una serie di prove secondo cui il DNA umano influenza direttamente il mondo fisico.

Poponin, leader riconosciuto nel campo della biologia quantistica, era ospite di una istituzione di ricerca americana quando tali esperimenti vennero svolti.

I test erano iniziati con la misurazione di strutture di campo della luce nel vuoto, all'interno di un ambiente controllato. Dopo aver rimosso tutta l'aria da una capsula appositamente predisposta, l'assetto e la distanza fra le particelle di luce prendevano una distribuzione casuale, come ci si attendeva.

Queste figure furono controllate e registrate due volte, per essere usate come riferimento nella sezione successiva della sperimentazione.

La prima sorpresa si verificò quando dei campioni di DNA vennero posti all'interno della capsula. In presenza di materiale genetico, distanza e struttura di campo delle particelle di luce cambiarono.

Anziché assumere la conformazione diffusa che i ricercatori avevano rilevato in precedenza, le particelle cominciarono ad acquisirne una nuova, che rassomigliava agli avvallamenti di una forma sinusoidale.

Il DNA stava chiaramente influenzando i fotoni, dando loro l'aspetto regolare di una composizione ondulatoria attraverso una forza invisibile. La sorpresa successiva si verificò quando i ricercatori tolsero il DNA dalla capsula. Poiché erano fermamente convinti che le particelle di luce sarebbero ritornate al loro stato originario di distribuzione arbitraria, osservarono con stupore il verificarsi di qualcosa di molto inatteso:

i modelli erano molto diversi da quelli osservati prima dell'inserimento del DNA. Poponin affermò che la luce si comportava «in modo sorprendente e insolito».

Dopo aver ricontrollato la strumentazione e avere rifatto gli esperimenti, i ricercatori si trovarono a dover fornire una spiegazione su ciò che avevano osservato.

In assenza di DNA, cosa influenzava le particelle di luce? Il DNA si era forse lasciato dietro qualcosa, una sorta di forza residua che permaneva anche dopo che il materiale biologico era scomparso?

Poponin scrive che lui e gli altri ricercatori furono «costretti

ad accettare l'ipotesi che venga eccitata una specie di nuova struttura di campo...»

Per sottolineare che l'effetto era collegato alla molecola fisica di DNA, il nuovo fenomeno fu denominato «effetto fantasma del DNA».

La «nuova struttura di campo» di Poponin suona sorprendentemente simile alla «matrice» della forza citata da Max Planck, e agli effetti a cui accennano le antiche tradizioni. Questa serie di esperimenti è importante perché dimostra chiaramente, forse per la prima volta in condizioni di laboratorio, l'effetto della preghiera sul mondo fisico. Il DNA usato nell'esperimento era un agglomerato passivo di molecole non collegate al cervello di un essere vivente cosciente.

Anche in assenza di sentimenti diretti che pulsassero attraverso l'antenna della doppia elica del DNA, si rilevavano una forza e un effetto misurabili nelle loro immediate vicinanze.

Se ogni cellula dell'organismo di una persona di taglia, peso ed altezza medi, cioè ogni segnale di sentimenti ed emozioni, ha la stessa proprietà di influire sul mondo circostante, allora quanto viene amplificato l'effetto?

Quindi, che cosa succederebbe se, anziché parlare di percezioni che passano attraverso le cellule di una singola persona, parlassimo di un sentire risultante da una forma specifica di pensiero ed emozione? Sentire regolato dalla preghiera di ogni individuo, e moltiplicato anche solo per una frazione dei sei miliardi di persone viventi oggi sulla Terra? Cominceremmo a realizzare il potere che la nostra volontà collettiva rappresenta!

Si tratta del potere di porre fine a tutta la sofferenza e di allontanare il dolore che ha caratterizzato il ventesimo secolo. La chiave sta nel lavorare insieme per raggiungere un simile obiettivo. Questa potrebbe rivelarsi la più grande sfida del terzo millennio.

La lingua che parliamo ci fornisce le parole per descrivere il rapporto dimenticato degli Esseri umani con le connessioni del mondo, con l'intelligenza del Cosmo e con il prossimo. Usando alcuni dei più sensibili strumenti oggi disponibili per misurare dei campi di energia che cinquant'anni fa non erano neppure conosciuti, la scienza ha convalidato un rapporto che gli antichi conoscevano già duemila anni fa. Abbiamo accesso diretto alle forze del nostro mondo, e siamo ritornati al punto di partenza. Questo è il linguaggio che fa muovere le montagne.

È lo stesso linguaggio che ci permette di scegliere la vita anziché tumori maligni, e di creare la pace in situazioni in cui crediamo che non esista.

Quando leggiamo di guarigioni miracolose avvenute in passato, perché non credere che gli stessi miracoli possano avvenire anche oggi?

La preghiera mi ha mostrato che alcune cose esistono, a prescindere dalla nostra abilità di fornirne le prove. SO che siamo in grado di emettere una profonda ed inespressa capacità di amare.

Cosa forse più importante, SO che esiste la possibilità di porre fine alla sofferenza di tutte le creature, rendendo onore alla sacralità della vita. Questo scenario è già con noi qui ed ora.

SO che queste cose sono vere, perché le ho viste. Il momento in cui ammettiamo queste possibilità su una scala di massa, diventa una Nuova Grande Speranza».

“...RENDICI SIGNORE FIAMMELLE DI LUCE...”



“...Rendici Signore fiammelle di luce in un mondo rabbuiato, così che possiamo mostrare agli altri la bellezza del bene...”. Abbiamo scelto questa frase, tratta dalla “Preghiera Cosmica” di Rosetta Albanese proposta la scorsa settimana, per iniziare il cammino di Quaresima. Per aiutarci a vivere bene questo periodo, proponiamo la prima parte del Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2017: *La Parola è un dono. L'altro è un dono.*

La Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore. Gesù è l'amico fedele che non ci abbandona mai, perché, anche quando pecciamo, attende con pazienza il nostro ritorno a Lui e, con questa attesa, manifesta la sua volontà di perdono

La Quaresima è il momento favorevole per intensificare la vita dello spirito attraverso i santi mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Alla base di tutto c'è la Parola di Dio, che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità. In particolare, qui vorrei soffermarmi sulla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro (cfr Lc 16,19-31). Lasciamoci ispirare da questa pagina così significativa, che ci offre la chiave per comprendere come agire per raggiungere la vera felicità e la vita eterna, esortandoci ad una sincera conversione.

1. *L'altro è un dono.* La parabola comincia presentando i due personaggi principali, ma è il povero che viene descritto in maniera più dettagliata: egli si trova in una condizione disperata e non ha la forza di risollevarsi, giace alla porta del ricco e mangia le briciole che cadono dalla sua tavola, ha piaghe in tutto il corpo e i cani vengono a leccarle (cfr vv. 20-21). Il quadro dunque è cupo, e l'uomo degradato e umiliato.

La scena risulta ancora più drammatica se si considera che il povero si chiama Lazzaro: un nome carico di promesse, che alla lettera significa «Dio aiuta». Perciò questo personaggio non è anonimo, ha tratti ben precisi e si presenta come un individuo a cui associare una storia personale. Mentre per il ricco egli è come invisibile, per noi diventa noto e quasi familiare, diventa un volto; e, come tale, un dono, una ricchezza inestimabile, un essere voluto, amato, ricordato da Dio, anche se la sua concreta condizione è quella di un rifiuto umano.

Lazzaro ci insegna che l'altro è un dono. La giusta relazione con le persone consiste nel riconoscere con gratitudine il valore. Anche il povero alla porta del ricco non è un fastidioso ingombro, ma un appello a convertirsi e a cambiare vita. Il primo invito che ci fa questa parabola è quello di aprire la porta del nostro cuore all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto. La Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo. (segue)

Giovedì 9 marzo, alle ore 15,00 in Casa Parrocchiale, si terrà il consueto incontro Mensile di Azione cattolica e dell'Ordine Francescano Secolare.



IN RICORDO DI COLOMBOTERE-SINA DA GIANI TERESA: € 50. La S. Messa sarà celebrata domenica 1 marzo alle ore 8.30.

IN RICORDO DI GHILARDI MARIA ROSA DALLA LEVA 1957 DI VANZAGHELLO, MAGNAGO E BIENATE: € 30. La S. Messa sarà celebrata domenica 26 marzo alle ore 18.00.

IN RICORDO DI GOBBILUIGIE FILIPPI MARIA DA BARLOCCO FILIPPO E FIGLIE: € 50. La S. Messa sarà celebrata domenica 26 marzo alle ore 18.00.

IN RICORDO DI MARIA ROSA GHILARDI DA GIOVANNA, ANCHELO, FIORELLA E ORNELLA MAININI viene fatta celebrare una S. Messa giovedì 9 marzo alle ore 18.30.

Pomeriggio insieme

**DOMENICA 12
MARZO ALLE 15.15**



TOMBOLATA

il ricavato sarà devoluto all'AIRC – Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

A seguire in sala consiliare Commedia brillante

SPERIAMO BENE

regia di Marcella Magnoli

presentato dalla Compagnia

LABORATORIO di TEATRO

della U3 di Lonate Pozzolo

Rinfresco finale

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo”	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238

06 Lunedì <i>S. Coletta</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 3 ^a elementare.
07 Martedì <i>S. Giuliano</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 5 ^a elementare.
08 Mercoledì <i>S. Cataldo</i>	8.30: S. Messa a San Rocco. 16.45: Catechesi infrasettimanale per 4 ^a elementare. Prove della veste per le ragazze in O.F. I ragazzi nelle aule per il catechismo.
09 Giovedì <i>S. Domenico Savio</i>	20.30: Rosario del Gr. Padre Pio a San Rocco. 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
10 Venerdì <i>S. Semplicio</i>	8.30: Via crucis in chiesa parrocchiale. 15.00: ACR Medie ragazzi/e in O.M. 16.50: Via crucis per i ragazzi in chiesa parrocchiale. 21.00: Via crucis in chiesa parrocchiale.
11 Sabato <i>S. Costantino</i>	21.00: Catechesi adolescenti.
12 Domenica ^{L.O. II sett.} <i>II di Quaresima "della Samaritana"</i>	10.00: Itinerario Catecumenale: aspersione, rinunce battesimali e consegna del Credo. 11.30: Battesimo Aiosa Leonardo. 13.30: Domenica di catechismo (Sch.17) - 17.15: Vespri a S. Rocco.
13 Lunedì <i>S. Patrizia</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 3 ^a elementare.
14 Martedì <i>S. Matilde</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 5 ^a elementare.
15 Mercoledì <i>S. Luisa de Marillac</i>	8.30: S. Messa a San Rocco. 16.45: Catechesi infrasettimanale per 4 ^a elementare. Prove della veste per i ragazzi in O.F. Le ragazze nelle aule per il catechismo.
16 Giovedì <i>S. Eriberto</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
17 Venerdì <i>S. Geltrude</i>	GIORNO ALITURGICO - MAGRO 8.30: Via Crucis in chiesa parrocchiale. 16.50: Via Crucis per ragazzi/e in chiesa parrocchiale. 21.00: Via Crucis per giovani e adulti in chiesa parrocchiale.
18 Sabato <i>S. Salvatore</i>	16.00: Battesimo Sesto Nicole in chiesa parrocchiale. 21.00: Caffè teologico per soli uomini con Roberto Marchesini in oratorio maschile.
19 Domenica ^{L.O. III sett.} <i>III di Quaresima "di Abramo"</i>	10.00: FESTA DEI PAPÀ. I cresimandi reciteranno il Credo dopo aver ricevuto dai loro papà la candela accesa del Battesimo. 17.15: Vespri con Esposizione a San Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 15.00 alle 18.00

12 DOMENICA

II di Quaresima "della Samaritana"

SS. Messe

- 8.00 Zocchi Pietro, Ernesta, Antonio, Emilia, Antonietta, Carlo e Fortunato, Tacchi Rosa, Angela, Pietro e fam.
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Famiglia Luoni Giovanni, Adelaide e famiglia, Famà Nunzio e Guarnaccia Assunta, Zara Domenico, Zaupa Giuseppe e Pozzato Teresa

Battesimo

11.30 Aiosa Leonardo (*chiesa parrocchiale*)

La Samaritana.



06 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Giovanni e Adele
- 18.30 Fulgi Marcellina e Luigia

07 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Per le anime abbandonate, Torretta Enrico
- 18.30 Milani Daria, Desperati Anna, Imeri Aristide, Grigolon Mario, Tarello Massimiliano, Bottini Lina, Borzone Enrico e Rubin Vilma, Ettore e Vincenzo

08 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 *a san Rocco:*
Brambilla Francesco, Caimi Cecilia
Avigni Ostilio e Ferrario Teresa (viva)
- 18.30 Emilio Fiora, Luigi Carlo Colombo

09 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Rivolta Lidia e Virginio
- 18.30 Maria, Giovanni e Agostino;
Marianosa Ghilardi

10 VENERDÌ

Giorno aliturgico

Celebrazioni

- 8.30 Via Crucis.
- 16.50 Via Crucis per ragazzi e famiglie.
- 21.00 Via Crucis.

11 SABATO

Sabato

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Brembilla Carolina, Torretta Enrico, Torretta Rachele, Magnoli Ambrogina, Morin Angela (viva), Suor Morin Flora, Tognoli Antonio, famiglia Tognoli, famiglia Morin, Rosa Angelo e Torretta Castissima, Zocchi Maria e per coscritti classe 1935 (defunti e vivi)

gli Oratori

Negli oratori

**OGGI 5/3
ORATORI REGOLARI
Scheda 16.**

ACR Medie

**Venerdì 10 alle ore 15.00
comprensivo della Via
Crucis delle ore 16.45.**

ADOLESCENTI

Il prossimo incontro di catechesi è fissato per sabato 11 marzo alle 21 in oratorio maschile.

**Ogni venerdì
dalle 16.50
alle 17.10**

Via Crucis per ragazzi e famiglie in chiesa parrocchiale.

CFC PER TUTTI I PAPÀ

In preparazione alla festa dei papà è stata organizzata una CFC (comunità familiare di catechesi) per tutti i papà Lunedì 6 marzo alle 20.45 in oratorio. Al termine, un breve momento per organizzare la festa. VI ASPETTIAMO!

Cafe Teologico

Incontri quaresimali

Per soli uomini (papà, giovani e adolescenti) in occasione della festa dei papà

**Sabato 18 marzo
ore 21.00
in oratorio maschile**

Incontro con Roberto Marchesini, psicologo e saggista, autore di numerosi volumi tra cui *Quello che gli uomini non dicono. La crisi della virilità.*



Parlerà sul tema:

La crisi del maschio



Per i genitori

**Domenica 2 aprile
ore 16.30
nel salone
dell'oratorio femminile**

Incontro con Stefano Parenti, psicologo e psicoterapeuta.

Parlerà sul tema:

**Liberi dalle dipendenze.
Sottrarre le addictions
dalla nostra vita.**

